

Commissione per la valutazione delle proposte progettuali, presentate a seguito della pubblicazione del bando “Sport e Periferie” del 15 novembre 2018

VERBALE N. 1 DEL GIORNO 16 APRILE 2019

PREMESSO CHE

- l'articolo 1, comma 362, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha previsto che al fine di attribuire natura strutturale al Fondo «Sport e Periferie» di cui all'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, è autorizzata la spesa di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018, assegnando tali risorse all'Ufficio per lo sport presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2018 di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha individuato i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo sport, nel rispetto delle finalità individuate dall'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9;
- l'articolo 2, comma 1 del sopracitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2018, ha previsto che l'Ufficio per lo Sport pubblichi entro il 15 novembre di ogni anno un bando denominato “Bando Sport e Periferie”, finalizzato a selezionare le richieste di intervento da finanziare con le risorse di cui al Fondo Sport e Periferie;
- in data 15 novembre 2018 l'Ufficio per lo sport ha pubblicato il “Bando Sport e Periferie” sui siti www.governo.it e www.sport.governo.it;
- la determina del Capo dell'Ufficio per lo sport del 14 dicembre 2018 ha prorogato, sulla base delle disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2018, il termine, entro cui far pervenire, a pena di inammissibilità, le richieste di contributo, previsto al paragrafo 7 del Bando sport e periferie, originariamente fissato alle ore 12.00 del 17 dicembre 2018, alle ore 12 del 16 gennaio 2018;
- il decreto del Capo dell'Ufficio per lo sport del 14 febbraio 2019 ha istituito, in attuazione dell'articolo 2, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2018, la Commissione per la valutazione delle proposte progettuali, presentate nell'ambito del bando “Sport e periferie”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2018 ha modificato da 45 a 75 giorni, il termine entro il quale la sopracitata Commissione propone all'Ufficio per lo sport la graduatoria degli interventi oggetto di finanziamento e gli interventi non finanziati;
- l'Ufficio per lo Sport con nota prot. n. 4994 in data 12 aprile 2019 ha trasmesso alla Commissione l'elenco delle richieste di contributo risultate ammissibili a seguito dell'istruttoria amministrativa effettuata dallo stesso Ufficio, nonché l'elenco delle richieste ritenute non ammissibili con l'indicazione del motivo di esclusione;

Il giorno 16 aprile 2019, alle ore 11,45, presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, in Via della Mercede, n. 9 Roma, nella stanza n. 3018, si è insediata la Commissione per la valutazione delle proposte progettuali, presentate nell'ambito del bando "Sport e periferie", come di seguito costituita:

Dott. Giacomo Vigna

Presidente

esperto presso il Dipartimento programmazione e coordinamento politica economica;

Arch. Maria Graziella Monaco

Componente

dirigente presso la Struttura di missione per gli Anniversari di interesse nazionale e gli eventi sportivi

Ing. Angelo De Amici

Componente

esperto presso il Dipartimento programmazione e coordinamento politica economica

È inoltre presente con funzione di Segretario la Dott.ssa Rosyta Perri, funzionario presso l'Ufficio per lo sport.

Il Presidente, constatata la regolare composizione della Commissione e la presenza di tutti i suoi componenti e del Segretario, dichiara aperta la seduta di gara e invita i componenti, preso atto dell'elenco delle richieste di contributo risultate ammissibili trasmesso dall'Ufficio per lo Sport, a sottoscrivere nuovamente la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità o astensione.

Le suddette dichiarazioni, a seguito della sottoscrizione, vengono allegate al presente verbale (all. n.1, 2, 3).

La Commissione, constatato che l'Ufficio per lo sport ha proceduto in data 10 aprile u.s. a pubblicare, sui siti www.governo.it e www.sport.governo.it, l'elenco delle richieste di contributo regolarmente pervenute nelle modalità e nei termini di cui al bando del 15 novembre 2018 e ss. mm. e ii., prende atto del contenuto della nota prot. n. 4994 in data 12 aprile 2019, citata in premessa, in particolare che:

1. l'Ufficio si è riservato di procedere ad un'ulteriore integrazione dell'elenco pubblicato e trasmesso, a seguito di eventuali segnalazioni dei soggetti richiedenti il contributo che, non risultando nell'elenco pubblicato in data 10 aprile u.s., dovessero produrre valida ricevuta di aver consegnato la PEC entro le ore 12.00 del 16 gennaio u.s.;
2. l'elenco contempla in totale n. 1628 richieste risultate ammissibili a seguito dell'istruttoria amministrativa effettuata dall'Ufficio, in relazione all'importo del contributo richiesto, così come previsto dal punto 11 del bando, nonché in relazione all'insussistenza della causa di esclusione di cui al punto 9 lettera e).



3. l'elenco include anche le domande di contributo pari a 162 per le quali si è dovuto procedere al soccorso istruttorio, all'esito del quale, l'Ufficio trasmetterà alla Commissione le risultanze della verifica amministrativa effettuata;
4. tutte le scatole contenenti i plichi sono custoditi e resi disponibili presso l'Ufficio per lo sport. Il contenuto degli stessi è reso disponibile anche su supporto informatico, nonché su cartella condivisa resa accessibile, anche da remoto, a tutti i componenti della Commissione;
5. la trasmissione include anche l'elenco delle richieste risultate non ammissibili, a seguito della verifica amministrativa, pari a 147 con l'indicazione del motivo di esclusione. (all. n.4).

Il Presidente comunica e la Commissione ne prende atto che, oltre alle risorse economiche di cui al punto 3 del bando del 15 novembre 2018 pari ad €9.800.000,00, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2019 ha disposto che, in caso di sopravvenienze finanziarie derivanti da ulteriori finanziamenti o dalle ulteriori disponibilità per rinunce o revoche, potrà procedersi a scorrimenti di graduatoria. Al riguardo il Presidente informa che la delibera CIPE n. 4 del 17 gennaio 2019, registrata alla Corte dei Conti il 26 febbraio 2019 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 56 del 7 marzo 2019, recante "riassegnazione al Fondo sport e periferie di risorse residue ai sensi dell'articolo 1, comma 640, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018", stabilisce che l'importo di €7.526.144,01 derivante da risorse non assegnate, oggetto di definanziamento o da economie venga riassegnato al capitolo di spesa relativo al Fondo sport e periferie.

I lavori proseguono mediante l'illustrazione da parte del Presidente dei compiti della Commissione previsti dal bando e dalle precisazioni allo stesso apportate attraverso le risposte alle FAQ pervenute all'Ufficio Sport, nonché dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2018 e ss., mm. e ii.:

- valutare le proposte progettuali ritenute ammissibili ed attribuire loro i punteggi, secondo i criteri di cui all'art. 8 del bando e nel rispetto del punteggio massimo attribuito per ogni criterio;
- non ammettere a finanziamento i progetti con punteggio inferiore pari a 40/100, così come previsto dal citato art.8 del bando. A tal proposito la Commissione decide che non verranno valutati i progetti per i quali, già in base a quanto dichiarato dai soggetti richiedenti, non abbiano raggiunto il punteggio minimo di punti 40/100;
- elaborare la proposta di graduatoria delle richieste ammesse a finanziamento, come previsto all'art.2 del citato decreto, provvedendo alla relativa trasmissione all'Ufficio per lo sport al fine dell'espletamento delle successive fasi del procedimento.

Il Presidente evidenzia che l'accertamento dei requisiti di ammissibilità e la valutazione di merito delle proposte progettuali debbono ispirarsi ai principi:

- dell'osservanza delle prescrizioni contenute nel bando pubblico;
- del rispetto del principio della parità di trattamento tra i partecipanti, nel senso di assicurare massima imparzialità della Commissione e linee di condotta uniformi.

La Commissione si sofferma in particolare sui contenuti dell'art.8 del bando al fine di esaminare i criteri per l'attribuzione dei punteggi, decidendo sin da ora di non aumentare il punteggio rispetto a quanto dichiarato da ogni soggetto richiedente il contributo nella relativa documentazione.

Al riguardo viene rilevato che relativamente al criterio di cui alla lettera a), il bando individua 4 sub criteri; di questi ultimi quello relativo alla popolazione e quello relativo alla presenza di calamità naturali, consentono l'attribuzione immediata del punteggio indicato nel bando. Per gli altri due (indicatori ISTAT di reddito e scolarizzazione), viene indicata una *preferenza* per i soggetti proponenti cui corrispondono i valori più bassi; per tale preferenza non viene indicata una gradazione di punteggio. Al riguardo la Commissione, al fine dell'attribuzione imparziale di tali ultimi punteggi, decide di operare attraverso una interpolazione lineare – tra il punteggio più alto previsto, assegnato al soggetto cui corrisponde il valore più basso dell'indicatore di riferimento e "zero" assegnato al soggetto cui

corrisponde il valore più alto dell'indicatore di riferimento – per ognuno dei due dati distintamente, assegnando ad ogni soggetto proponente il punteggio.

La Commissione, preso atto che attraverso le FAQ l'Ufficio per lo sport ha indicato esattamente le fonti ISTAT da cui reperire i dati ufficiali relativi alla popolazione, al livello di scolarizzazione e al reddito, ritiene di dover procedere all'attribuzione del punteggio sulla base dei predetti dati ufficiali e non su quanto dichiarato da ogni soggetto richiedente, che potrebbe non essere aggiornato o comunque non corrispondere al dato esatto.

Relativamente al criterio di cui alla lettera b), il bando prevede l'assegnazione decrescente di un punteggio in relazione al livello di progettazione presentato. A tale riguardo la Commissione, al fine di definire elementi uniformi per la valutazione di ogni singolo livello, farà riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 23 del D.lgs. n.50/2016. La Commissione decide, quindi, di valutare il livello di progettazione dichiarato e, solo ove riscontrasse un difetto rispetto a quanto previsto dalla citata normativa, di procedere a declassare il livello di progettazione.

Relativamente al criterio di cui alla lettera c) si procederà all'applicazione della formula indicata nel bando. La Commissione inoltre prende atto che l'Ufficio per lo sport ha considerato ammissibili alla verifica tecnica tutti quei progetti per i quali la quota di cofinanziamento a carico del soggetto richiedente fosse pari almeno al 25% dell'importo totale esprimendo tale valore approssimato all'intero.

Relativamente al criterio di cui alla lettera d), al fine della definizione dell'attribuzione del punteggio per le discipline, si farà riferimento a quelle riconosciute dal CONI, come esplicitate nell'elenco allegato alla deliberazione n.1568 del 14 febbraio 2017, come successivamente modificato e integrato con le successive deliberazioni. (all. n.5). La Commissione valuta il numero delle discipline dichiarate e, solo ove riscontrasse un difetto rispetto a quanto previsto dalla sopracitata deliberazione n.1568 del 14 febbraio 2017, procederà a considerare solo il numero di discipline effettivamente riscontrabili nella stessa delibera o che risultino effettivamente praticabili sulla base dell'esame della documentazione tecnica.

Relativamente al criterio di cui alla lettera e), il relativo punteggio sarà attribuito come indicato all'art.8, sulla base delle dichiarazioni rese dal soggetto proponente all'atto della presentazione della domanda.

In merito alle modalità di valutazione, dato atto della disponibilità di accesso anche da remoto alla cartella condivisa contenente le proposte progettuali, i componenti della Commissione sono tutti unanimemente concordi sulla possibilità, sin dalla prossima riunione, di riunirsi anche in conference call o modalità simile, accedendo da remoto alla cartella condivisa con l'Ufficio per lo sport, considerato anche che il numero identificativo attribuito ad ogni richiesta riportata nell'elenco trasmesso corrisponde al numero di cartella all'interno della quale è salvata tutta la documentazione relativa alla medesima richiesta.

La Commissione, anche con riferimento a quanto tutto sopra riportato, concorda nel dare seguito alla valutazione secondo l'ordine di arrivo delle richieste, ad eccezione di quelle richieste oggetto di soccorso istruttorio da parte dell'Ufficio per lo Sport, suddividendo tra i componenti le prime 90 delle 1628 richieste, al netto di quelle oggetto di soccorso istruttorio, da esaminare e a cui attribuire il punteggio nella successiva riunione collegiale.

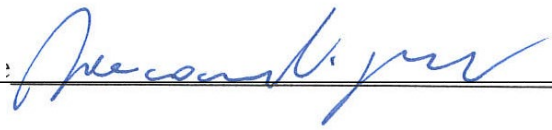
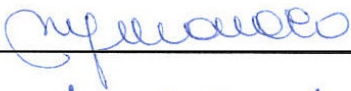
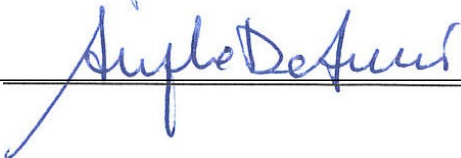
Il Presidente illustra e propone alla Commissione di utilizzare una scheda (all. n. 6), sulla quale riportare le osservazioni relative ad ogni singolo progetto, al fine di illustrare le motivazioni del punteggio attribuito.

Terminato lo svolgimento delle operazioni sopra descritte, viene concordemente stabilita la data della prossima riunione che viene sin da oggi convocata per il giorno 19 aprile p.v., alle ore 10.00, presso la sede dell'Ufficio per lo sport in via della Ferratella in Laterano, 51.



Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13.45.

Il verbale delle operazioni sin qui seguite, previa lettura ed approvazione da parte della Commissione, viene sottoscritto come segue:

Dottor Giacomo Vigna	Presidente	
Arch. Maria Graziella Monaco	Componente	
Ing. Angelo de Amici	Componente	

Roma, 16 aprile 2019

Allegati:

- 1) dichiarazione Presidente Vigna;
- 2) dichiarazione Arch. Monaco;
- 3) dichiarazione ing. De Amici;
- 4) elenco delle richieste risultate non ammissibili, ad esito di verifica amministrativa;
- 5) deliberazione CONI n.1568 del 14 febbraio 2017;
- 6) esempio di scheda sintetica di riepilogo delle valutazioni della Commissione